



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE: TERRITORIO E AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO: Tutela Ambientale ed Ecologia

DETERMINAZIONE

Proposta n. TUT_AMB 1762/2026

Determinazione. n. 1393 del 23/06/2026

Oggetto: SOCIETÀ "G. & G. PETROLI SRL" - SEDE LEGALE IN C.DA BARRIERA ZONA INDUSTRIALE - BEL-PASSO (CT) - SEDE DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI E GPL CON ANNESSO BAR E IMPIANTO DI LAVAGGIO AUTOVEICOLI IN C.DA OLIVETO, SNC, AUGUSTA (SR) - IDENTIFICATA AL NCEU DEL COMUNE DI AUGUSTA, FGL. 33, P.LLA 724.

PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013.

LAT. 37.2708 - LONG. 15.1931 (WGS84)

• AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II.;

• COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, AI SENSI DELL'ART. 8, CO. 4, LEGGE N. 447/1995.
N. PRATICA SUAP: 05102260873-15122022-1234

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito denominata AUA);

Vista la *"Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59"* del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 49801/GAB del 07/11/2013;

Vista la nota della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 *"Tutela dell'Inquinamento Atmosferico"* n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto *"Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei Liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane"*;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii., Parte III *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;

Visto il D.P.C.M. del 01/03/1991 *"Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno"*;

Vista la Legge n. 447 del 26/10/1995, *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;

Visto il D.P.C.M. del 14/11/1997, *"Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"*;

Visto il D.Lgs. n. 42 del 17/02/2017, *"Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico, a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161"*;

Vista la *Deliberazione del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque del 4 febbraio 1977, Allegato 5, relativo alle "Norme Tecniche Generali sulla natura e consistenza degli impianti di smaltimento sul suolo o in sottosuolo di insediamenti civili di consistenza inferiore a 50 vani o a 5.000 mc"*;

Vista la L.R. n. 27 del 15/05/1986 *"Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni"*;

Vista la Circolare n. 14854 del 10/04/1987 *"Legge regionale 15 maggio 1986 n. 27, art. 24 - scarichi degli insediamenti civili esistenti - modalità di smaltimento dei reflui sul suolo - realizzazione dei pozzi assorbenti e dei pozzi neri"*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Vista la L.R n. 2 del 26/03/2002, art. 116 - Smaltimento Reflui, relativo allo scarico dei reflui in aree urbanistiche non servite da pubblica fognatura;

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, *"Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"* in materia di inquinamento acustico e di scarichi idrici;

Vista la nota della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 7 *"Pareri Ambientali"*, prot. n. 36570 del 04/08/2014, con oggetto *"Chiariamenti in ordine al parere endoprocedimentale previsto dall'art. 40 della L.R. 27/86 nelle Autorizzazioni allo scarico dei reflui il cui Soggetto istituzionale competente è il Comune"*;

Viste le altre norme e circolari che regolano lo scarico delle acque reflue e l'impatto acustico;

Preso atto che la Società "G&G Petroli srl." (di seguito denominato Gestore), nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore, ha presentato, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al SUAP del Comune di Augusta, istanza di AUA per:

- ✓ autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II, del Titolo IV, della sezione II, della Parte III, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.,ii.;

a cui si è aggiunto in corso d'istruttoria il titolo:

- ✓ comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'art. 8, co. 4, L. n. 447/1995;

per l'attività di distribuzione di carburanti e GPL con annesso bar e impianto di lavaggio autoveicoli ubicata nel comune di Augusta, in C.da Oliveto, snc, Augusta (SR); detta istanza con documenti annessi è stata acquisita dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa ai prott. gen. nn. 26823, 26834, 26835 e 26837 del 12.06.2023, integrata con documentazione assunta dal Libero Consorzio Comunale ai prott.gen.nn. 34728, 34739, 34740 del 03.08.2023 e, successivamente alla richiesta di integrazioni da parte di questo ente, prot.n. 47046 del 31.10.2023, con la documentazione integrativa acquisita al prot.gen.n. 7868 del 07.03.2025;

Vista la succitata documentazione tecnica ed amministrativa ricevuta, per il tramite del SUAP competente, ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. e) ed art.4, co.1 del D.P.R. n. 59/2013;

Vista la convocazione conferenza dei servizi prot. n. 12865 del 29.04.2025 e la nota di trasmissione del relativo verbale, prot. n. 13891 del 08.05.2025;

Vista la nota del LCC di Siracusa di richiesta trasmissione parere di competenza, prot. n. 11710 del 21.04.2026;

Visto il *"Provvedimento/Parere Comunale Endoprocedimentale"* del Comune di Augusta – VI Settore – Servizi di Pianificazione e Sviluppo del 22.05.2026, relativo all'impatto acustico ed agli scarichi di:

- acque reflue domestiche;
- acque meteoriche e di prima pioggia;

acquisito al prot.gen. di questo ente n. 15169 del 22.05.2026 (**Allegato A**).

Dato atto che il SUAP territorialmente competente, quale organismo deputato al rilascio dell'AUA, quale atto autorizzativo finale, provvede, ove dovuto, a dar seguito agli adempimenti discendenti

dalla L.R. n. 24 del 24/08/1993 e s.m.i., come chiarito dalla Circolare n. 3, prot. n. 19291 del 30/12/2003, dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Regionale Finanze e Credito, applicando la tassa sulle concessioni governative regionali di cui al D.Lgs. n. 230 del 22/06/1991 e ss.mm.ii. ed al D. Lgs. n. 174 del 05/11/2024, titolo VIII (tasse sulle concessioni governative) ed agli adempimenti connessi;

Vista la documentazione agli atti d'Ufficio;

Vista la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 51, L. 142/90 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto l'art. 7 della L.R. 21/05/2019 n. 7;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento di adozione AUA del LCC di Siracusa;

Ravvisata la propria competenza;

PROPONE

per quanto in premessa, che si intende qui integralmente riportato:

- 1 **di adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla società Società "G&G PETROLI SRL", P.I. n. 05102260873 - con sede legale in c.da Barriera zona industriale - Belpasso (CT), per l'attività di distribuzione di carburanti e GPL con annesso bar e impianto di lavaggio autoveicoli ubicata nel comune di Augusta, in C.da Oliveto, snc, Augusta (SR) in c.da Oliveto, snc, Augusta (SR) - identificata al NCEU del Comune di Augusta, fgl. 33, p.lla 724, relativo a:

- ✓ autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II, del Titolo IV, della sezione II, della Parte III, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per: reflui assimilati ai domestici, acque meteoriche di dilavamento e acque di lavaggio autoveicoli;
- ✓ comunicazione relativa all'impatto acustico di cui all'art. 8, co. 4, L. n. 447/1995;

- 2 **di determinare** che il Gestore deve svolgere l'attività come segue:

2.1 nel rispetto ed attuazione delle prescrizioni del "*Provvedimento/Parere Comunale Endo-procedimentale*" del Comune di Augusta – VI Settore – Servizi di Pianificazione e Sviluppo del 22.05.2026, acquisito dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa al prot.gen. n. 15169 del 22.05.2026 (**Allegato A**), il quale parere **costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**;

3. **di dare atto** che il Gestore, altresì, **deve**:

- 3.1. **trasmettere, entro 15 gg dall'adozione del presente provvedimento, la planimetria aggiornata dell'attività**, comprensiva del sistema completo di raccolta, trattamento e scarico di

tutte le tipologie di reflui, con riferimento alle prescrizioni del Comune di Augusta-Settore VI (Allegato A) ed alla richiesta del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, prot. n. 47046 del 31.10.2023, quarto punto, per il tramite del SUAP competente, al Libero Consorzio ed al Settore VI-Servizi di Pianificazione e Sviluppo del Comune di Augusta.

- 3.2. trasmettere **annualmente**, entro il mese di **aprile**, una relazione riportante i dati salienti dell'attività svolta in relazione ai titoli abilitativi inclusi nell'AUA, al Libero Consorzio Comunale di Siracusa-Settore X ed al Comune di Augusta-Settore VI;
- 3.3. assicurare il rispetto delle norme in materia di sanità, igiene e di sicurezza dei lavoratori, comprese quelle in materia di protezione degli stessi contro i rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici e fisici durante il lavoro, nonché le norme antincendio;
- 3.4. comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
- 3.5. presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
- 3.6. ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, presentare a questa Autorità competente, tramite il SUAP, la relativa istanza, **almeno sei mesi prima** della sua scadenza, così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013;
- 3.7. comunicare a questa Autorità competente, tramite il SUAP, ogni variazione della titolarità dell'AUA;

4. di dare atto che questa Autorità competente:

- 4.1 può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
- 4.2 accertata la mancata osservanza delle prescrizioni, può determinare con atto motivato la diffida, sospensione o revoca del presente provvedimento in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalle norme vigenti in materia;

5. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Augusta che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore, notificando lo stesso al Gestore, al Settore competente del Comune di Augusta, al X Settore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, all'ARPA Sicilia ed all'ASP SR per il seguito di competenza;

6. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.

7. di dichiarare:

- 7.1 che **sono fatti salvi i diritti di terzi, eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta e quant'altro necessario per l'esercizio dell'attività in oggetto**, anche di competenza di altri Enti o Organi, e le altre disposizioni di pertinenza non espressamente indicate nel presente provvedimento e previste dalle vigenti normative in materia, così come specifici e motivati interventi più restrittivi od integrativi in campo ambientale che dovessero intervenire;
- 7.2 che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;

Si dà atto che la presente determinazione non comporta previsione di spesa.

Si attesta che, ai sensi ed agli effetti dell'art. 7 della L.R. 21/05/2019 n. 7, nella formazione della proposta di determinazione sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla normativa di legge e regolamentare vigente in materia.

La sottoscritta **dichiara**, ai sensi della L. 190/2012 e ss.mm.ii., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

F.to Il Responsabile del Servizio

RIZZA IOLE

IL CAPO SETTORE

Vista la suesposta proposta;

considerato che la stessa è conforme alle disposizioni di legge ed ai regolamenti attualmente vigenti;

ravvisata la propria competenza ai sensi del Decreto del Presidente n. 10 del 31/03/2026, che lo conferma Responsabile degli Uffici e dei Servizi (capo settore) del X Settore;

DETERMINA

di approvare la superiore proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si attesta che, ai sensi ed agli effetti dell'art. 7 della L.R. 21/05/2019 n. 7, nella formazione della determinazione sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla normativa di legge e regolamentare vigente in materia.

Il sottoscritto **dichiara**, ai sensi della L. 190/2012 e ss.mm.ii., di non trovarsi, con riferimento al presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(ANGELOTTI SERGIO)
con firma digitale**

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente determinazione si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma I, del D.Lgs. n.267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

**Sottoscritta dal Capo Settore
(ANGELOTTI SERGIO)
con firma digitale**

ALLEGATO A

Parere Comune di Augusta

Scarichi reflui Impatto acustico

Il presente allegato, composto da n. 8 pagine compreso il presente frontespizio, è costituito dal PARERE COMUNALE ENDOPROCEDIMENTALE, FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI, del Comune di Augusta – VI Settore – Servizio di Pianificazione e Sviluppo, relativo all'impatto acustico, ex L. 445/1997 ed al trattamento e scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche, delle acque meteoriche e di prima pioggia e delle acque di lavaggio autoveicoli, acquisito dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa con prot.gen.n. 15169 del 22.05.2026, rilasciato alla Società "G&G PETROLI SRL", avente sede leagle in C.da Barriera zona industriale – Belpasso (CT), per l'attività di "distribuzione carburanti e GPL con annesso bar e impianto di lavaggio autoveicoli" ubicata nel comune di Augusta (SR), in C.da Oliveto sn, identificata al N.C.E.U. del Comune di Augusta, al fgl.33, p.la 724.



CITTÀ DI AUGUSTA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

VI SETTORE – Servizi di Pianificazione e Sviluppo

Augusta, lì 22/05/2026

Al Libero Consorzio Comunale di Siracusa

X Settore - Territorio e Ambiente - Protezione Civile

Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia - Ufficio A.U.A.

PEC: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

Al SUAP del Comune di Augusta

Sede

e, p.c.

Alla Società G. & G. Petroli S.r.l.

PEC: petrolisrl11@legalmail.it

Al tecnico delegato Geom. Francesco Spagnuolo

PEC: francesco.spagnuolo1@geopec.it

OGGETTO: Riscontro alla nota Protocollo N. 0031022/2026 del 21/04/2026 - Pratica SUAP n. 05102260873-15122022-1234 - SUAP 2508 - Impresa G. & G. Petroli S.r.l. - Richiesta provvedimento di adozione A.U.A. ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. Parere comunale unico, ai sensi dell'art. 40 della L.R. Sicilia 15 maggio 1986, n. 27 e ss.mm.ii., relativamente allo scarico delle acque reflue provenienti dai servizi igienici, alle acque meteoriche e di prima pioggia con vasca di accumulo per irrigazione del verde; parere relativo alla documentazione di impatto acustico ex art. 8 della L. 26 ottobre 1995, n. 447 e ss.mm.ii. - Parere favorevole con condizioni e prescrizioni.

PROVVEDIMENTO/PARERE COMUNALE ENDOPROCEDIMENTALE

Il Responsabile del VI Settore - Servizi di Pianificazione e Sviluppo, esaminata la documentazione agli atti del procedimento SUAP/AUA indicato in oggetto, nei limiti delle competenze comunali e ferme restando le attribuzioni del Libero Consorzio Comunale di Siracusa quale Autorità competente all'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, rende il seguente parere unico comunale, strutturato in un'unica determinazione istruttoria con prescrizioni, in riscontro alla nota Protocollo N. 0031022/2026 del 21/04/2026.

PREMESSE PROCEDIMENTALI

PRESO ATTO CHE:

- con nota acquisita al Protocollo del Comune di Augusta N. 0031022/2026 del 21/04/2026, il Libero Consorzio Comunale di Siracusa - X Settore, Ufficio A.U.A., ha richiesto a questo Ente il parere di competenza comunale di cui all'art. 40 della L.R. Sicilia n. 27/1986, propedeutico all'adozione dell'A.U.A., relativamente allo scarico delle acque reflue provenienti dai servizi igienici in fossa Imhoff, nonché alle acque meteoriche con vasca di accumulo per irrigazione del verde; nella medesima nota è stato richiesto il parere relativo alla comunicazione/documentazione di impatto acustico ex art. 8 della L. n. 447/1995;
- il procedimento riguarda la pratica SUAP n. 05102260873-15122022-1234 - SUAP 2508, intestata alla Società G. & G. Petroli S.r.l., C.F./P. IVA 05102260873, con sede legale in C.da Barriera snc, Belpasso (CT), avente ad oggetto la realizzazione e l'esercizio di un impianto di distribuzione carburanti e GPL per autotrazione con annesso bar e impianto di lavaggio autoveicoli, sito in C.da Oliveto snc, Augusta (SR);
- dalla documentazione AUA agli atti risulta che l'impianto è ubicato nel Comune di Augusta, in C.da Oliveto snc, con inquadramento catastale al foglio 33, particella 724, e con coordinate dichiarate Lat. 37°27'08'' - Long. 15°19'31'' nel sistema UTM 32; l'attività principale dichiarata è il commercio al dettaglio di carburanti per autotrazione, codice ATECO 47.30;

- la documentazione trasmessa comprende, tra l'altro, istanza di A.U.A. ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, Scheda A relativa agli scarichi di acque reflue, Scheda E relativa all'impatto acustico, relazione previsionale di impatto acustico redatta dal Tecnico Competente in Acustica Ing. Francesco Paolo Stranera - ENTECA n. 211, elaborato planimetrico di smaltimento acque e ulteriori elaborati tecnici e progettuali;
- il presente atto non costituisce il provvedimento finale di A.U.A., né sostituisce gli ulteriori nulla osta, pareri, autorizzazioni, controlli e prescrizioni di competenza di altri Enti o Uffici; esso esprime il parere comunale endoprocedimentale, con condizioni, da recepire nel provvedimento conclusivo di competenza del Libero Consorzio Comunale di Siracusa e da trasmettere tramite SUAP.

QUADRO NORMATIVO ESSENZIALE

- D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, sullo Sportello Unico per le Attività Produttive, quale punto unico di accesso per i procedimenti concernenti le attività produttive;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e L.R. Sicilia 21 maggio 2019, n. 7, in materia di procedimento amministrativo, conferenza di servizi, partecipazione, trasparenza, motivazione e conclusione del procedimento;
- D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale, con particolare riferimento agli artt. 3 e 4, in ordine ai titoli ambientali sostituiti dall'A.U.A. e al procedimento tramite SUAP;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., Parte III, con particolare riferimento agli artt. 74, 94, 101, 103, 104, 113, 124 e 125 e all'Allegato 5 alla Parte III, in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, definizioni, tutela delle aree di salvaguardia, autorizzazione agli scarichi e disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia;
- L.R. Sicilia 15 maggio 1986, n. 27 e ss.mm.ii., recante disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature, con particolare riferimento all'art. 40 in materia di controlli e autorizzazioni allo scarico di competenza comunale;
- Piano di Tutela delle Acque della Regione Siciliana, approvato con Ordinanza Commissariale n. 333 del 24/12/2008, per quanto pertinente alla tutela qualitativa della risorsa idrica e alla prevenzione degli impatti su corpi idrici superficiali e sotterranei;
- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e ss.mm.ii., legge quadro sull'inquinamento acustico, con particolare riferimento all'art. 8 sulla documentazione previsionale di impatto acustico;
- D.P.C.M. 1 marzo 1991 e D.P.C.M. 14 novembre 1997, in materia di limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno e determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;
- D.M. Ambiente 16 marzo 1998, recante tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico;
- D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227, art. 4, in materia di semplificazione della documentazione di impatto acustico per le imprese, ove applicabile;
- D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, in materia di armonizzazione della normativa nazionale sull'inquinamento acustico e disciplina dell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica - ENTECA;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di dichiarazioni sostitutive, responsabilità dei dichiaranti e controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese alla Pubblica Amministrazione.

ISTRUTTORIA TECNICA - SCARICHI E ACQUE METEORICHE

Dalla Scheda A dell'istanza AUA risulta dichiarata la presenza di scarico S1 relativo a reflui provenienti dai servizi igienici, con recapito sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, e la presenza di acque meteoriche convogliate verso vasca di accumulo per l'irrigazione del verde. La documentazione riporta, altresì, il riferimento alle acque di prima pioggia del piazzale e alla necessità di gestione separata delle diverse matrici idriche.

Per le acque nere/domestiche è dichiarato il trattamento mediante fossa Imhoff, con comparto sedimentazione pari a mc 0,96, comparto digestione pari a mc 2,83 e capacità totale pari a mc 3,79, nonché distanza dichiarata di mt 10 dai fabbricati e mt 200 da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile. Tali dati sono assunti quali elementi progettuali dichiarati e asseverati dal proponente e dal tecnico

incaricato, fermi restando i poteri di verifica e controllo da parte degli Enti competenti.

L'attività in progetto, trattandosi di impianto di distribuzione carburanti/GPL con piazzali impermeabilizzati, aree di erogazione, aree di carico/scarico carburanti, aree di transito e impianto di lavaggio autoveicoli, presenta profili potenziali di dilavamento di sostanze inquinanti, oli minerali, idrocarburi, tensioattivi o altri residui connessi alle attività svolte. Pertanto, la gestione delle acque meteoriche deve essere valutata in modo rigoroso distinguendo le acque meteoriche non contaminate, le acque meteoriche di prima pioggia provenienti da superfici a rischio e le eventuali acque di lavaggio, che non possono essere confuse con le ordinarie acque domestiche.

QUADRO ISTRUTTORIO DELLE MATRICI IDRICHE

Matrice	Origine dichiarata/progettuale	Gestione ammissibile	Prescrizione chiave
Acque reflue domestiche	Servizi igienici e locali accessori.	Fossa Imhoff e dispersione solo nei limiti dell'autorizzazione AUA e delle norme vigenti.	Divieto di convogliare nella fossa Imhoff acque di piazzale, prima pioggia, lavaggio o reflui contenenti idrocarburi/tensioattivi.
Acque meteoriche da coperture/aree non contaminate	Coperture e superfici non interessate da erogazione, carico, lavaggio, stoccaggio, sversamenti.	Raccolta separata e accumulo per irrigazione del verde, se mantenute non contaminate.	Rete separata, vasca a tenuta, troppo pieno controllato e divieto di ristagni o immissioni incontrollate.
Acque di prima pioggia e dilavamento piazzali a rischio	Aree erogatori, carico/scarico, transito operativo, aree carburanti, aree potenzialmente contaminate.	Raccolta, dissabbiatura/disoleazione e trattamento prima di ogni riutilizzo o scarico autorizzato.	Obbligo di impianto di separazione oli/idrocarburi, pozzetto di campionamento, manutenzione e registri.
Acque di lavaggio autoveicoli	Box lavaggio manuale/automatico, eventuali reflui con detergenti, solidi, oli e idrocarburi.	Gestione come refluo industriale, mediante trattamento/riciclo o conferimento autorizzato, secondo titolo specifico.	Divieto di dispersione su suolo o immissione in vasca verde se non specificamente trattate e autorizzate.

VALUTAZIONE COMUNALE - SCARICHI E ACQUE METEORICHE

CONSIDERATO CHE:

- Per quanto attiene alle acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici, il sistema mediante fossa Imhoff, come dichiarato negli elaborati, può essere assentito sotto il profilo comunale esclusivamente nei limiti dell'autorizzazione allo scarico che sarà adottata dall'Autorità competente nell'ambito dell'A.U.A., a condizione che sia dimostrata l'assenza o l'impossibilità tecnica/non ragionevole di allaccio alla pubblica fognatura, che siano rispettate le distanze di legge e che l'impianto sia eseguito a perfetta regola d'arte, a tenuta, ispezionabile e manutenibile.
- Per le acque meteoriche e di prima pioggia, il parere comunale è favorevole solo se il progetto e la successiva realizzazione garantiscano la separazione idraulica tra acque domestiche, acque meteoriche non contaminate, acque di prima pioggia/dilavamento da superfici a rischio e acque di lavaggio. Tale distinzione è condizione essenziale, poiché la presenza di carburanti e GPL, di serbatoi, erogatori, piste di rifornimento, piazzali di manovra e lavaggio autoveicoli richiede una gestione cautelativa delle acque potenzialmente contaminate.
- La vasca di accumulo destinata all'irrigazione del verde potrà ricevere esclusivamente acque meteoriche non contaminate o acque meteoriche preventivamente trattate e compatibili con il riutilizzo previsto. È esclusa ogni immissione diretta nella medesima vasca di acque provenienti da superfici a rischio contaminazione, da operazioni di lavaggio, da aree di carico/scarico carburanti o da eventi accidentali, salvo idoneo trattamento e specifica autorizzazione nel titolo A.U.A.
- L'eventuale scarico o immissione sul suolo/negli strati superficiali del sottosuolo resta subordinato alle condizioni previste dal D.Lgs. n. 152/2006, dalla L.R. Sicilia n. 27/1986 e dalle prescrizioni dell'A.U.A.; resta comunque vietata qualsiasi immissione diretta nelle acque sotterranee, nonché qualsiasi scarico incontrollato verso aree pubbliche, strade, fondi limitrofi o ricettori non autorizzati.

ISTRUTTORIA TECNICA - IMPATTO ACUSTICO

RILEVATO CHE:

- La documentazione acustica agli atti è costituita dalla valutazione previsionale di impatto acustico redatta in data 03/02/2025 dall'Ing. Francesco Paolo Stranera, Tecnico Competente in Acustica iscritto nell'Elenco Nazionale ENTECA n. 211, relativa alla realizzazione dell'impianto di distribuzione carburanti e GPL per autotrazione in C.da Oliveto snc, Augusta.
- La relazione indica che il Comune di Augusta non risulta dotato di classificazione acustica comunale e, pertanto, assume quali limiti di riferimento quelli dell'art. 6 del D.P.C.M. 1 marzo 1991: 70 dB(A) nel periodo diurno e 60 dB(A) nel periodo notturno, ferma restando la verifica del criterio differenziale nei confronti dei ricettori sensibili in zona non esclusivamente industriale.
- La relazione individua un contesto periferico/agricolo, lungo la S.P. 1, acusticamente influenzato dal traffico veicolare, con presenza di ricettori potenzialmente sensibili nelle vicinanze. Sono stati eseguiti rilievi ante operam in data 05/12/2024 nei punti P1, P2, P3, P4 e P5, con valori Leq dichiarati pari rispettivamente a 64,1 dB(A), 68,6 dB(A), 52,6 dB(A), 51,4 dB(A) e 45,7 dB(A).
- La relazione stima, in post operam e in condizioni cautelative, valori Leq,TR al confine pari a 63,0 dB(A) in P1, 67,4 dB(A) in P2, 53,8 dB(A) in P3, 52,6 dB(A) in P4 e 47,1 dB(A) in P5, tutti inferiori al limite diurno assunto pari a 70 dB(A). I valori differenziali stimati in corrispondenza dei ricettori sensibili risultano pari a 1,2 dB(A) e 1,8 dB(A), inferiori al limite differenziale diurno pari a 5 dB(A), con stima di rispetto anche del limite notturno pari a 3 dB(A).
- La stessa relazione conclude nel senso che l'attività non determinerà modifiche acustiche sostanziali rispetto allo stato di fatto e prescrive/opportunamente raccomanda l'esecuzione del collaudo acustico alla messa in funzione della nuova attività, al fine di confermare il rispetto dei valori limite previsti.

VALUTAZIONE COMUNALE - IMPATTO ACUSTICO

CONSIDERATO CHE:

- Sulla base della relazione previsionale prodotta e nei limiti della responsabilità tecnica del professionista abilitato che l'ha redatta, non emergono elementi ostativi, sotto il profilo acustico comunale, al proseguimento del procedimento A.U.A., a condizione che l'esercizio dell'impianto avvenga nel pieno rispetto dei livelli di emissione, immissione e differenziali dichiarati e dei limiti normativi applicabili.
- Considerata la natura previsionale della valutazione, la presenza di box lavaggio veicoli, pompe, compressori, colonnine, traffico indotto e funzionamento potenzialmente esteso anche al periodo notturno, è necessario subordinare il parere all'esecuzione di verifica/collaudo acustico post operam, da effettuarsi con impianto in esercizio ordinario e, ove il servizio sia operativo h24, anche nel periodo notturno.
- Ogni modifica sostanziale degli impianti rumorosi, degli orari di funzionamento, delle apparecchiature di lavaggio, dei compressori, dei gruppi tecnici, degli impianti elettroacustici o dell'assetto viabilistico interno dovrà essere preventivamente comunicata e corredata, se incidente sui livelli sonori, da aggiornamento della valutazione acustica.

ESITO DEL PARERE

Per tutto quanto sopra premesso, richiamato, rilevato e considerato, il VI Settore - Servizi di Pianificazione e Sviluppo del Comune di Augusta, per quanto di competenza comunale e ai soli fini dell'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale da parte del Libero Consorzio Comunale di Siracusa,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

in ordine:

- a. allo scarico delle acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici mediante fossa Imhoff e alla gestione delle acque meteoriche con vasca di accumulo per irrigazione del verde, secondo il progetto agli atti;
- b. alla documentazione di impatto acustico ex art. 8 della L. n. 447/1995, redatta dal Tecnico Competente in Acustica; il tutto con le condizioni e prescrizioni riportate nei successivi articoli, da recepire integralmente nel provvedimento conclusivo di A.U.A. e da porre a carico del gestore.

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Il presente parere ha natura endoprocedimentale e non sostituisce l'A.U.A., né il permesso di costruire, né i pareri/nulla osta di altri Enti, né gli atti in materia edilizia, urbanistica, igienico-sanitaria, prevenzione incendi, sicurezza, viabilità o paesaggio eventualmente necessari.
2. Il gestore e i tecnici incaricati restano integralmente responsabili della veridicità, completezza e coerenza delle dichiarazioni, asseverazioni, planimetrie, calcoli, dimensionamenti e relazioni depositate agli atti, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e delle norme vigenti.
3. Prima dell'avvio dell'esercizio dovrà essere trasmessa al Comune, al SUAP e al Libero Consorzio dichiarazione del direttore dei lavori/tecnico abilitato attestante la conformità delle opere realizzate agli elaborati approvati, con particolare riferimento alle reti di raccolta acque, ai sistemi di trattamento, ai pozzetti, alla vasca di accumulo, alla separazione delle reti e agli eventuali dispositivi di sicurezza/chiusura.
4. Ogni modifica del ciclo, dell'assetto delle reti idriche, dei punti di scarico, dei recettori, delle superfici scolanti, della vasca di accumulo, del sistema di trattamento acque di prima pioggia o delle sorgenti sonore dovrà essere preventivamente comunicata tramite SUAP e, ove sostanziale, sottoposta a nuova valutazione/autorizzazione.
5. Resta ferma la facoltà del Comune, del Libero Consorzio, di ARPA Sicilia, ASP, Polizia Municipale e degli altri organi competenti di effettuare sopralluoghi, controlli, richieste documentali, campionamenti, verifiche fonometriche e di impartire ulteriori prescrizioni in caso di criticità, esposti, superamenti, difformità o rischi per salute pubblica e ambiente.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE - ACQUE REFLUE DOMESTICHE

1. Le acque reflue provenienti dai servizi igienici dovranno essere convogliate esclusivamente al sistema di trattamento domestico dichiarato, costituito da fossa Imhoff, e da eventuale sistema di dispersione autorizzato; è vietato convogliare nella medesima rete acque meteoriche, acque di piazzale, acque di prima pioggia, acque di lavaggio autoveicoli, acque contenenti idrocarburi, oli, solventi, detergenti o sostanze non compatibili con il trattamento domestico.
2. La fossa Imhoff dovrà essere realizzata e mantenuta in perfetta efficienza, a tenuta, ispezionabile, munita di idonei pozzetti di controllo e accessibile per le operazioni di manutenzione, spurgo e verifica. La capacità dichiarata e le distanze indicate negli elaborati costituiscono condizioni minime da rispettare, salva ogni più restrittiva prescrizione dell'A.U.A. o degli Enti competenti.
3. I fanghi e i materiali derivanti dalla manutenzione della fossa Imhoff dovranno essere rimossi da ditta autorizzata e gestiti secondo la normativa in materia di rifiuti; il gestore dovrà conservare formulari, registrazioni e documentazione di avvenuto smaltimento per un periodo non inferiore a cinque anni, da esibire a richiesta degli organi di controllo.
4. Qualora sia disponibile o venga successivamente resa disponibile la pubblica fognatura tecnicamente servibile, il gestore dovrà attivare, ove dovuto, le procedure per l'allaccio, salvo diversa motivata determinazione dell'Autorità competente.
5. È fatto divieto di eseguire scarichi, dispersioni, by-pass, troppo pieno o collegamenti non rappresentati negli elaborati autorizzati.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE - ACQUE METEORICHE, PRIMA PIOGGIA E VASCA DI ACCUMULO

1. Dovrà essere garantita la rigorosa separazione tra: rete acque domestiche; rete acque meteoriche non contaminate; rete acque di prima pioggia e dilavamento da aree potenzialmente contaminate; rete eventuali acque di lavaggio autoveicoli. Tale separazione dovrà risultare da elaborato "as built" sottoscritto da tecnico abilitato prima dell'esercizio.
2. Le acque meteoriche provenienti da aree di erogazione carburanti/GPL, zone di carico e scarico, piazzali impermeabilizzati operativi, aree di transito/manovra contaminate o contaminabili, aree in prossimità di serbatoi, erogatori, attrezzature e sistemi di lavaggio dovranno essere considerate cautelativamente acque di prima pioggia/dilavamento a rischio e dovranno essere raccolte, convogliate e trattate prima di ogni riutilizzo o scarico.
3. Il sistema di prima pioggia dovrà essere dotato, ove tecnicamente previsto, di scolmatore/separatore tra prima e seconda pioggia, vasca a tenuta, dissabbiatore, disoleatore/separatore di oli e idrocarburi, preferibilmente con filtro a coalescenza ove necessario, pozzetto di campionamento a valle del trattamento e dispositivo che impedisca il trascinamento di oli/idrocarburi verso la vasca di accumulo

o il recapito finale.

4. La vasca di accumulo per irrigazione del verde dovrà essere a tenuta, dimensionata, ispezionabile, manutenibile e dotata di sistema di troppo pieno controllato verso recapito autorizzato o comunque gestito in modo da evitare ristagni, tracimazioni, impaludamenti, immissioni su strada pubblica, immissioni su fondi terzi o dispersioni non autorizzate.
5. La vasca destinata all'irrigazione del verde non potrà ricevere acque di prima pioggia o acque di lavaggio non preventivamente trattate e rese compatibili con l'uso dichiarato. In caso di evidenza visiva o analitica di idrocarburi, oli, schiume, emulsioni, odori anomali o torbidità significativa, le acque dovranno essere escluse dal riutilizzo e gestite secondo le prescrizioni dell'A.U.A. e della normativa vigente.
6. Le acque meteoriche da coperture o da aree non contaminate potranno essere convogliate alla vasca di accumulo per irrigazione solo se mantenute fisicamente separate dalle superfici a rischio e se non entrano in contatto con aree di erogazione, lavaggio, deposito, carico/scarico o movimentazione carburanti.
7. Le acque derivanti dal lavaggio autoveicoli, manuale o automatico, non sono assimilabili alle acque meteoriche ordinarie né alle acque domestiche; esse dovranno essere trattate e/o gestite secondo il titolo ambientale specifico e non potranno essere disperse sul suolo, convogliate in fossa Imhoff o immesse nella vasca verde in assenza di espresso titolo autorizzativo e idoneo trattamento.
8. Il gestore dovrà predisporre e mantenere un piano di manutenzione dei sistemi di raccolta, griglie, caditoie, vasche, separatori, disoleatori e pozzetti, con pulizia periodica e registrazione degli interventi. I residui, fanghi, oli e materiali flottanti dovranno essere conferiti a soggetti autorizzati come rifiuti, con conservazione della documentazione.
9. Dovranno essere disponibili presidi per la gestione di sversamenti accidentali di carburanti, oli, additivi o detergenti, inclusi materiali assorbenti, procedure di emergenza e sistemi di intercettazione/chiusura delle reti, al fine di impedire la propagazione dell'inquinante verso vasche, suolo, sottosuolo o corpi recettori.
10. È fatto obbligo al gestore di eseguire, prima dell'avvio dell'esercizio e successivamente con periodicità almeno annuale o secondo diversa prescrizione dell'A.U.A., verifica dello stato di efficienza del sistema di trattamento delle acque di prima pioggia, con eventuali analisi dei parametri significativi, inclusi idrocarburi totali e solidi sospesi, ove pertinenti al recapito e all'uso dichiarato.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE - IMPATTO ACUSTICO

1. L'esercizio dovrà rispettare i limiti acustici assunti nella relazione previsionale e quelli applicabili in assenza di classificazione acustica comunale, con particolare riferimento ai limiti di accettabilità di cui all'art. 6 del D.P.C.M. 1 marzo 1991 e al criterio differenziale di cui al D.P.C.M. 14 novembre 1997, ove applicabile.
2. Entro 60 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto, o nel diverso termine che sarà fissato dall'A.U.A., il gestore dovrà trasmettere al Comune di Augusta, al SUAP e al Libero Consorzio un collaudo acustico post operam redatto da Tecnico Competente in Acustica iscritto ENTECA, con misure in condizioni rappresentative del normale e massimo esercizio prevedibile.
3. Il collaudo acustico dovrà verificare almeno i punti di misura e i ricettori valutati nella relazione previsionale, con particolare attenzione ai ricettori sensibili R1 e R2 e alle aree di confine P1-P5; se l'impianto opera anche nel periodo notturno, la verifica dovrà comprendere misurazioni nel periodo notturno 22:00-06:00.
4. Fino alla positiva verifica post operam, il funzionamento delle sorgenti maggiormente rumorose, in particolare box lavaggio automatico, lance ad alta pressione, aspiratori, compressori e gruppi tecnici, dovrà essere gestito in modo da minimizzare l'impatto sui ricettori; eventuali limitazioni orarie dovranno essere adottate dal gestore in caso di criticità o segnalazioni.
5. Sono vietate emissioni sonore non previste nella relazione, quali diffusione musicale esterna, annunci amplificati, apparecchiature elettroacustiche o ulteriori sorgenti rumorose, se non preventivamente valutate e autorizzate ove necessario.
6. Le apparecchiature rumorose dovranno essere installate, ancorate, insonorizzate e mantenute in modo da evitare componenti tonali, impulsive o vibrazioni anomale. Eventuali compressori, motori, pompe e impianti tecnici dovranno essere dotati di idonei supporti antivibranti e schermature, ove necessario.
7. In caso di superamento dei limiti, esposti, verifiche negative o incremento delle sorgenti sonore rispetto al progetto, il gestore dovrà predisporre, a propria cura e spese, aggiornamento della valutazione acustica e piano di mitigazione, da trasmettere agli Enti competenti prima della prosecuzione delle condizioni di esercizio non conformi.

8. La relazione acustica, i certificati di taratura della strumentazione utilizzata e il collaudo post operam dovranno essere conservati presso l'impianto ed esibiti agli organi di controllo.

CONDIZIONI DI EFFICACIA E SALVAGUARDIE DELL'ENTE

Il presente parere è reso esclusivamente sulla base della documentazione depositata e delle dichiarazioni tecniche rese dal proponente e dai professionisti incaricati. Eventuali omissioni, difformità, errori progettuali, incongruenze, sopravvenienze o mancata corrispondenza tra progetto e opera realizzata restano a carico del gestore e dei tecnici responsabili, senza pregiudizio dei poteri inibitori, conformativi e sanzionatori degli Enti competenti.

Il rilascio del presente parere non comporta sanatoria o legittimazione di opere, impianti, scarichi, recettori, reti, vasche, manufatti o attività non rappresentati, non assentiti o non conformi agli elaborati approvati.

Resta salvo il diritto dei terzi e resta fermo ogni ulteriore accertamento in materia urbanistica, edilizia, igienico-sanitaria, ambientale, idraulica, sismica, prevenzione incendi, sicurezza sui luoghi di lavoro, viabilità e tutela della pubblica incolumità.

Il Comune si riserva di proporre al Libero Consorzio, anche successivamente all'adozione dell'A.U.A., l'integrazione, modifica, sospensione o revisione delle prescrizioni qualora emergano criticità ambientali, superamenti, difformità o rischi per la salute pubblica e per l'ambiente.

DISPOSITIVO

Per le motivazioni sopra riportate, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE

DISPONE

1. di rendere, ai fini dell'adozione dell'A.U.A. da parte del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, parere favorevole con prescrizioni in ordine allo scarico delle acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici in fossa Imhoff, alla gestione delle acque meteoriche e di prima pioggia con vasca di accumulo per irrigazione del verde, nonché alla documentazione di impatto acustico ex art. 8 della L. n. 447/1995;
2. di subordinare l'efficacia del presente parere al pieno rispetto di tutte le prescrizioni generali e specifiche contenute nel presente provvedimento/parere, che dovranno essere recepite nel titolo A.U.A. e osservate dal gestore per tutta la durata dell'autorizzazione;
3. di precisare che eventuali acque di lavaggio autoveicoli o acque di prima pioggia da superfici a rischio non potranno essere disperse, recapitate in fossa Imhoff o riutilizzate per irrigazione del verde se non preventivamente raccolte, trattate, verificate e autorizzate secondo il titolo ambientale applicabile;
4. di prescrivere la trasmissione del collaudo acustico post operam entro 60 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto, con misure anche nel periodo notturno qualora l'impianto sia esercizio h24 o comunque nel tempo di riferimento notturno;
5. di trasmettere il presente atto al Libero Consorzio Comunale di Siracusa - Ufficio A.U.A. per il seguito istruttorio e l'eventuale recepimento nel provvedimento conclusivo, al SUAP competente e, per conoscenza, alla Società G. & G. Petroli S.r.l. e al tecnico delegato.

AVVERTENZE FINALI

Il presente parere, quale atto endoprocedimentale inserito nel procedimento di A.U.A., è destinato a confluire nel provvedimento conclusivo dell'Autorità competente. Restano ferme le forme di tutela previste dall'ordinamento avverso il provvedimento finale e gli atti autonomamente lesivi, nei termini e con le modalità di legge.

Si attesta che il presente atto è formato digitalmente e trasmesso a mezzo PEC/piattaforma SUAP agli Enti e ai soggetti indicati in indirizzo.

**Il Responsabile del VI Settore
Servizi di Pianificazione e Sviluppo
Ing. Massimo Sulano**

(documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE RISORSE ECONOMICHE, FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Determina N. 1393 del 23/06/2026

Tutela Ambientale ed Ecologia

Proposta n° 1762/2026

Oggetto: SOCIETÀ "G. & G. PETROLI SRL" - SEDE LEGALE IN C.DA BARRIERA ZONA INDUSTRIALE - BELPASSO (CT) - SEDE DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI E GPL CON ANNESSO BAR E IMPIANTO DI LAVAGGIO AUTOVEICOLI IN C.DA OLIVETO, SNC, AUGUSTA (SR) - IDENTIFICATA AL NCEU DEL COMUNE DI AUGUSTA, FGL. 33, P.LLA 724.
PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013.
LAT. 37.2708 - LONG. 15.1931 (UTM32)
• AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II.;
• COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, AI SENSI DELL'ART. 8, CO. 4, LEGGE N. 447/1995.
N. PRATICA SUAP: 05102260873-15122022-1234

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla presente determinazione, ai sensi dell'articolo 147/bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, si esprime esito: **FAVOREVOLE**

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o

in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	FPV	Esercizio

Siracusa li, 23/06/2026

Sottoscritto dal Responsabile del III Settore
(CAPPUCCIO ANTONIO)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Certificato di Pubblicazione

Atto N. 1393 del 23/06/2026

SETTORE I - AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

Oggetto: SOCIETÀ "G. & G. PETROLI SRL" - SEDE LEGALE IN C.DA BARRIERA ZONA INDUSTRIALE - BELPASSO (CT) - SEDE DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI E GPL CON ANNESSO BAR E IMPIANTO DI LAVAGGIO AUTOVEICOLI IN C.DA OLIVETO, SNC, AUGUSTA (SR) - IDENTIFICATA AL NCEU DEL COMUNE DI AUGUSTA, FGL. 33, P.LLA 724.

PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013.

LAT. 37.2708 - LONG. 15.1931 (UTM32)

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II.;
 - COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, AI SENSI DELL'ART. 8, CO. 4, LEGGE N. 447/1995.
- N. PRATICA SUAP: 05102260873-15122022-1234

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio Comunale di Siracusa dal 23/06/2026 al 08/07/2026

Siracusa li, 23/06/2026

Sottoscritto
(SAMBITO ANTONIO)
con firma digitale



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

SETTORE I - AFFARI GENERALI E PARTECIPATE

Attestazione di Pubblicazione

Determina N. 1393 del 23/06/2026

Oggetto: SOCIETÀ "G. & G. PETROLI SRL" - SEDE LEGALE IN C.DA BARRIERA ZONA INDUSTRIALE - BELPASSO (CT) - SEDE DELL'ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI E GPL CON ANNESSO BAR E IMPIANTO DI LAVAGGIO AUTOVEICOLI IN C.DA OLIVETO, SNC, AUGUSTA (SR) - IDENTIFICATA AL NCEU DEL COMUNE DI AUGUSTA, FGL. 33, P.LLA 724.

PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE DELLA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. D.P.R. N. 59 DEL 13 MARZO 2013.

LAT. 37.2708 - LONG. 15.1931 (UTM32)

- AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE, CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II, PARTE III, D. LGS. 152/2006 E SS.MM.II.;
 - COMUNICAZIONE IN MATERIA DI IMPATTO ACUSTICO, AI SENSI DELL'ART. 8, CO. 4, LEGGE N. 447/1995.
- N. PRATICA SUAP: 05102260873-15122022-1234

Su conforme dichiarazione del messo notificatore, attesto che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15gg. Consecutivi, dal 23/06/2026 al 08/07/2026

Siracusa li, 09/07/2026

Sottoscritta
(MUSSO FRANCESCO)
con firma digitale

